

Tra l'Autostrada Torino-Venezia e l'A58 **Teem**

# Miracolo sull'A4. Salvati anatra e i suoi piccoli

Mamma germana e gli 8 cuccioli camminavano lungo il raccordo. Il personale di servizio li ha recuperati e portati in un'oasi

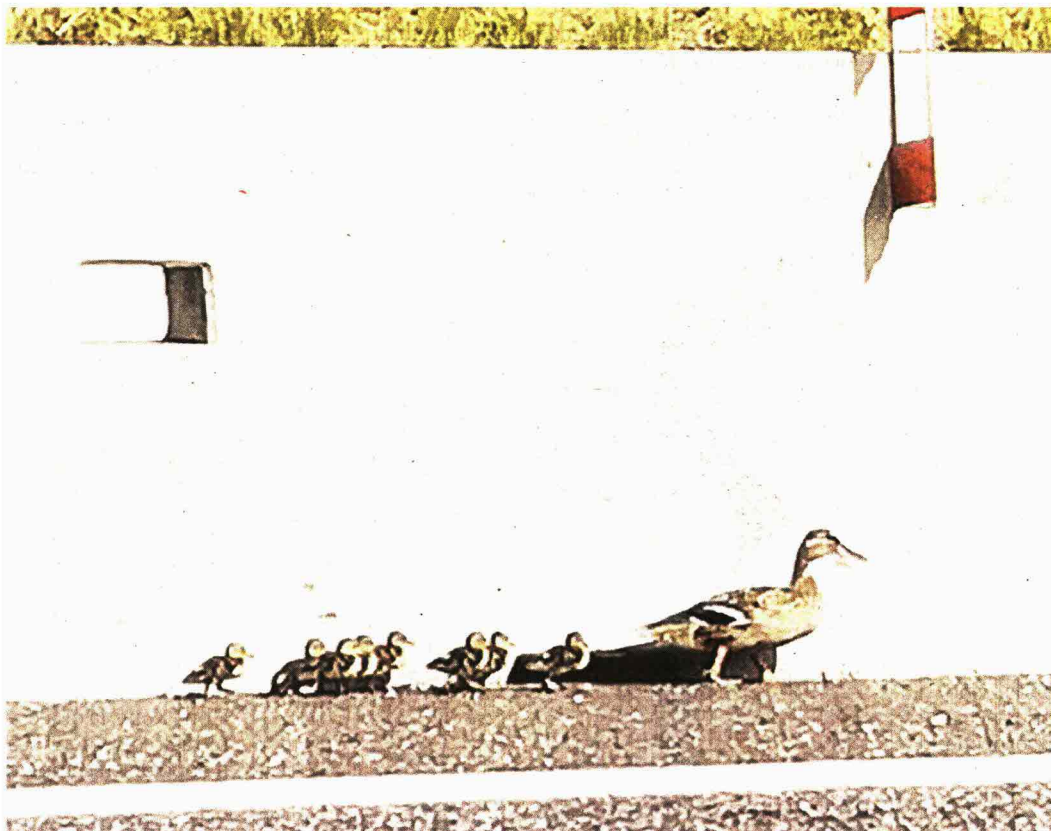
**DANIELA MASTROMATTEI**

■ Un'inusolata passeggiata quella di mamma germana seguita dai suoi otto anatroccoli in fila indiana sul Raccordo tra l'A4 Torino-Firenze e l'A58-Teem. Come l'allegria e tenera famigliola di pennuti sia finita su una delle strade più trafficate della zona è un mistero. Un'imprudenza, l'iniziativa di sgranchirsi le zampe sull'asfalto, tra camion e automobili che sfrecciavano a velocità sostenuta, che poteva costargli la vita, se non fosse intervenuta la sensibilità animalista dell'equipaggio di ausiliari del traffico guidato da Donato Corvaglia, il primo a notare la parata delle anatre nel corso di una perlustrazione lungo il Ramo Tre (Agrate-Capona).

Eppure questi volatili, sono tra le creature più sensibili e intelligenti, capaci pure di esprimere sentimenti verso gli umani - sostengono gli esperti -, chissà allora perché quella passeggiata così pericolosa. All'inizio i soccorritori avevano pensato di metterli in salvo dietro il guard-rail, «ma la paura che madre e figlioletti tornassero sul tracciato e finissero investiti - racconta la squadra di tecnici mobilitata - ci ha convinti a caricare gli uccelli su un'auto di servizio e a reimmetterli in natura, all'interno di una delle due cave trasformate in riserve dell'avifauna». Un'operazione in piena regola, coordinata dalla sala radio e ripresa dalle telecamere: il video commovente posto su Internet è diventato virale.

**VIZZOLO**

Un miracolo. Mamma germana e i suoi otto piccoli messi in salvo sono stati portati nell'oasi di Vizzolo - che la società continua a gestire in attesa della decisione da parte del Comune di affidarla a un'associazione animalista - dove hanno trovato ad aspettarli non solo le amiche ochette ma pure tante altre specie acquatiche ormai stanziali sul laghetto e sulle sue sponde. Il sito di Vizzolo è ormai entrato nel circuito dei brid-watcher (l'ultimo hobby: os-

Nella foto mamma germana seguita dai suoi otto piccoli in fila indiana sul Raccordo tra A4 Torino-Firenze **A58-Teem**

servare e studiare gli uccelli in natura e ascoltare i loro canti), insieme con la gemella di Pozzuolo. E dunque offre un habitat ideale sia ai rari falchi di palude, tuffetti, gruccioni, moriglioni e cavalieri d'Italia, sia a pennuti diffusi, come i germani, con i quali Konrad

Lorenz, nel corso delle sue ricerche etologiche che gli valsero il Nobel, ebbe modo di relazionarsi, arrivando alla conclusione che se allevate in un contesto umano, ci accettano come loro famigliari, nonostante le differenze evidenti. Tra l'altro i germani reali sono tra

le specie più attente al riconoscimento della propria madre e non si legano agli esseri umani solo per imprinting.

**SENTIMENTALI**

Altro che stupida come un'oca (appartiene alla famiglia delle Anatidae che include anche i cigni e le anatre): dovremmo arrenderci all'evidenza che è un soggetto pensante, che ama e agisce sulla base di sentimenti. Si affievolisce sempre di più il confine che, nelle nostre menti, tiene separato l'essere umano dal resto del mondo vivente. Un confine che molti purtroppo non vogliono mettere in discussione.

Chi non ricorda il video finito sul web la scorsa estate dell'anatra a passeggio con la sua padrona per le vie di Milano, che più dell'acqua del Naviglio preferiva quella della vasca da bagno di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA